

COPIA



Comune di Ossana
PROVINCIA DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 2/17
della
GIUNTA COMUNALE**

OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Atto di indirizzo per l’aggiornamento 2017-2019 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Ossana.

L’anno **duemiladiciassette**, il giorno **dodici** del mese di **gennaio** alle ore **16.00** , presso il Municipio comunale, a seguito di convocazione disposta con avviso agli Assessori, si è riunita la

GIUNTA COMUNALE

Sono presenti:

Assenti				
			giust.	ingiust.
DELL’EVA	Luciano	Sindaco		
COSTANZI	Sandro	Vicesindaco		
MARINELLI	Laura	Ass.	x	

Assiste il Vice Segretario comunale **dott.ssa Giovanna Loiotila**

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor DELL’EVA LUCIANO nella sua qualità di SINDACO assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell’oggetto suindicato

OGGETTO: L. 06.11.2012 n. 190 avente ad oggetto “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”. Atto di indirizzo per l’aggiornamento 2017-2019 del Piano Triennale di prevenzione della corruzione del Comune di Ossana.

Relazione.

Anche nei Comuni della Provincia di Trento trova applicazione la Legge 6 novembre 2012, n. 190, pubblicata sulla G.U. 13 novembre 2012 n. 265 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*, emanata in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione ONU, contro la corruzione, del 31 ottobre 2003 – ratificata con Legge 3 agosto 2009 n. 116 – e in attuazione degli articoli 20 e 21 della Convenzione Penale sulla corruzione adottata a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della Legge 28 giugno 2012, n. 110.

Il d.lgs. n. 97/2016 ha modificato il d.lgs. 33/2013 e la l. 190/2012, fornendo ulteriori indicazioni sul contenuto del Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione. In particolare, il Piano assume un valore programmatico ancora più incisivo, dovendo necessariamente prevedere gli obiettivi strategici per il contrasto alla corruzione fissati dall’organo di indirizzo. In altri termini, l’elaborazione del PTPC presuppone il diretto coinvolgimento della Giunta comunale, nella fase anteriore alla sua adozione, in ordine alla determinazione delle finalità da perseguire per la prevenzione della corruzione, decisione che è elemento essenziale e indefettibile del Piano stesso e dei documenti di programmazione strategico – gestionale.

L’Autorità Nazionale Anticorruzione, con propria delibera n. 831 del 03.08.2016, ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2016, che rappresenta un atto di indirizzo per l’adozione dei singoli PTPC da parte di ciascun Ente. L’individuazione delle singole misure spetta alle singole amministrazioni, perché solo esse sono in grado di conoscere la propria condizione organizzativa, la situazione dei propri funzionari ed il contesto esterno in cui si trovano ad operare. Il PNA, dunque, guida le amministrazioni nel percorso che conduce all’adozione di concrete ed effettive misure di prevenzione della corruzione senza imporre soluzioni uniformi.

Alla luce di quanto sopra, si intende individuare di seguito alcuni obiettivi strategici nell’adozione del PTPC per il 2017, ribadendo al contempo la fiducia nell’attuale RPC, dott. ssa Giovanna Loiotila, per l’operato fin qui svolto.

Tra gli obiettivi strategici, si chiede che il PTPC 2017 contenga specifiche misure organizzative per l’effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza. Il nuovo piano anticorruzione dovrà prevedere idonee misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi.

La trasparenza, infatti, rappresenta specifica misura di prevenzione della corruzione in quanto strumento alternativo allo strumento della rotazione del personale, considerata l’esiguità di risorse all’interno dell’amministrazione.

La trasparenza, inoltre, in attuazione al d.lgs. n. 33/2013 aggiornato con il d.lgs. 97/2016, presuppone un’assunzione di responsabilità dell’operato dell’amministrazione, che rende possibile all’utenza la valutazione dei servizi e delle attività. La trasparenza così intesa favorisce la prevenzione della corruzione, attiva un nuovo tipo di “controllo sociale” attraverso lo strumento dell’accesso civico, sostiene il miglioramento delle performance e abilita nuovi meccanismi di partecipazione e collaborazione tra pubblica amministrazione e cittadini.

A seguito della novella dell’art. 41 del d.lgs. 97/2016, la trasparenza va dunque integrata all’interno del PTPC estendendo al Responsabile della prevenzione della Corruzione anche il ruolo di Responsabile della Trasparenza.

Ulteriore obiettivo strategico che si chiede sia inserito nel nuovo piano anticorruzione concerne l’estensione della procedura per la segnalazione di illeciti o irregolarità e la relativa tutela di colui che segnala gli stessi (c.q. whistleblower) anche ai soggetti diversi dal dipendente pubblico. Si chiede dunque che nel caso di azioni e/o omissioni che potrebbero configurare reati, o che costituiscono violazioni al Codice di comportamento o che consistono in illegittimità o illeciti amministrativi che possono comportare danni patrimoniali all’Ente, venga estesa a tutti la procedura di cui alla nota a firma del Segretario comunale.

Si invita altresì ad una revisione del Codice di Comportamento adottato con delibera giuntale n. 28 del 13.04.2015. Sono preannunciate a breve specifiche Linee guida ANAC in materia.

Nella mappatura dei rischi, infine, si chiede siano ulteriormente rafforzate le misure in materia di governo del territorio (pianificazione comunale generale e varianti, pianificazione attuativa e rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi) in coerenza a quanto previsto nel PNA 2016 di cui alla citata delibera ANAC n. 831 del 3 agosto u.s.

Per quanto sopra premesso e rilevato, si propone alla Giunta di approvare il presente atto di indirizzo

LA GIUNTA COMUNALE

Preso atto della proposta di deliberazione relativa all'oggetto, corredata dal parere di regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 56 e 56-ter della L. R. 4 gennaio 1993, n. 1 modificata da ultimo con L.R. 15 dicembre 2015, n. 31, reso dal Segretario comunale;

Udita e condivisa la relazione testé letta e ravvisata la propria competenza;

Visto il Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 n. 3/L, modificato dal D.P.Reg. 3 aprile 2013 n. 25;

Vista la L. 06.11.2012 n. 190 e ss.mm. avente ad oggetto *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

Ad unanimità di voti legalmente espressi per alzata di mano,

DELIBERA

1. Di riconoscere ed approvare l'operato fin qui svolto dall'attuale Responsabile per la prevenzione della corruzione, dott. ssa Giovanna Loiotila, rinnovandone al contempo la fiducia;
2. Di approvare il presente provvedimento, che costituisce atto di indirizzo per il Segretario comunale, con il quale si fissano gli obiettivi strategici per il contrasto della corruzione, nello specifico:
 - effettiva attuazione degli obblighi di trasparenza con la previsione di misure atte a dare conoscibilità e responsabilità ai soggetti individuati per la trasmissione e la pubblicazione dei dati, dei documenti e delle informazioni nonché misure a garanzia del costante aggiornamento dei medesimi;
 - estensione della procedura, per la segnalazione di illeciti o irregolarità e la relativa tutela di colui che segnala gli stessi (c.q. whistleblower) anche ai soggetti diversi dal dipendente pubblico.
 - rafforzamento delle misure in materia di governo del territorio (pianificazione comunale generale e varianti, pianificazione attuativa e rilascio e controllo dei titoli abilitativi edilizi) in coerenza a quanto previsto nel PNA 2016 di cui alla citata delibera ANAC n. 831 del 3 agosto u.s.
3. Di riconoscere il presente atto soggetto a comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'articolo 79, comma 2, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.
4. Di dichiarare la presente deliberazione eseguibile a pubblicazione avvenuta ai sensi dell'articolo 79, comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

Avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:

- a) opposizione, da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione da presentare alla Giunta Comunale, ai sensi dell'art. 79, comma 5, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;
- b) Ricorso straordinario al Presidente della Repubblica da parte di chi vi abbia interesse per i motivi di legittimità entro 120 giorni ai sensi del D.P.R. 24.01.1971 n. 1199;
- c) Ricorso giurisdizionale al TRGA di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni ai sensi della legge 06.12.0971 n. 1034 e s.m. e i.

I ricorsi b) e c) sono alternativi.

Letto, approvato e sottoscritto

IL SINDACO
F.TO *Dell'Eva Luciano*

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
F.TO *dott.ssa Giovanna Loiotila*

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Si esprime, ai sensi dell'art. 81 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino - Alto Adige approvato con D.P. Reg. 01.02.2005 n. 3/L, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Lì 12.01.2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott.ssa Giovanna Loiotila*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Ai sensi dell'art. 79 T.U.LL.RR.O.C. approvato con D.P.Reg. 01.02.2005, n. 3/L, certifico, io sottoscritto Segretario Comunale, che copia del presente verbale è in pubblicazione per 10 giorni consecutivi dal giorno 20.01.2017 all'Albo Pretorio, senza opposizioni, denunce di vizi di illegittimità od incompetenza.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott.ssa Giovanna Loiotila*

Deliberazione divenuta esecutiva il 31.01.2017 ai sensi dell'art. 79 comma 3, del D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L.

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
f.to *dott.ssa Giovanna Loiotila*

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo

Lì 31.01.2017

IL VICE SEGRETARIO COMUNALE
dott.ssa Giovanna Loiotila